

Influenza, in farmacia corsa al vaccino

«No prenotazioni, dubbi sulle quantità»

Laneri, presidente di Federfarma, attende un numero di dosi pari allo scorso anno - circa 20mila - per la libera vendita

Federico Frighi

PIACENZA

● A poco più di un mese dall'inizio della campagna di vaccinazione (novembre) per tutta la popolazione, le certezze sembrano essere ancora poche. Soprattutto per coloro che non rientrano nelle categorie protette e che, se lo vorranno, dovranno acquistare la loro dose in farmacia.

Il problema è che il vaccino anti-influenza oggi in farmacia non solo non c'è ma non è neppure prenotabile (come avveniva negli anni scorsi) e i farmacisti stessi non sanno con esattezza né quando arriverà, né quante dosi saranno disponibili. E neppure se potranno essere loro a inoculare il vaccino (con una semplice iniezione) direttamente al paziente-cliente.

«Avevamo già sollevato la questione nel mese di giugno a livello nazionale - spiega il presidente di Federfarma Piacenza, Roberto Laneri -, ad oggi abbiamo delle rassicurazioni ma per le certezze dovremo attendere».

La cosa assodata è che «è già iniziata la corsa al vaccino anti-influenza». Da tutte le parti viene evidenziato come essere vaccinati renda più facili diagnosi e cure in caso di Covid. «In tanti sono già venuti a chiedere in farmacia. Fino all'anno scorso - spiega - accettavamo anche le prenotazioni. Oggi non ce la

sentiamo perché non sarebbe corretto non conoscendo quale sarà il contingente per la libera vendita». Si sta parlando, lo ribadiamo, delle richieste che arrivano da chi non rientra nelle categorie protette, ovvero da chi ha dai 18 ai 59 anni, si trova in buona salute e non esercita determinate professioni. Per tutti gli altri ci sono a disposizione - gratis - le 93 mila dosi assegnate all'Ausl di Piacenza dalla Regione Emilia-Romagna. «Oggi, con l'abbassamento dai 65 ai 60 anni della possibilità di vaccinarsi gratuitamente con l'Ausl, le Regioni hanno chiesto una quota maggiore di dosi rispetto all'anno scorso - osserva Laneri -. In questo modo, tutti gli altri, quelli fuori dalle fasce protette, sono rimasti scoperti». Grazie a Federfarma tuttavia sembra che si riesca ad ottenere una certa quantità di vaccini per la libera vendita: «Non la conosciamo ma si parla di mantenere il numero di dosi dello scorso anno».

In tutta la provincia di Piacenza ci sono circa 100 farmacie che nel 2019 hanno ordinato, come rivela Laneri, in media 200 vaccini ciascuna. In totale circa 20mila dosi. «Ci auguriamo che sia ancora così» prosegue il presidente. Gli scorsi anni in questo periodo le farmacie avevano già ordinato la loro quota e le consegne venivano effettuate ai primi di ottobre: «Quest'anno non abbiamo potuto fare neppure le prenotazioni perché i vaccini non ci sono ancora. Per noi il contingente la Regione direttamente ai grossisti. Spero che arrivino alla fine di ottobre». Non solo: «Nell'accordo alla firma c'è anche la possibilità di portare l'inoculazione del vaccino direttamente in farmacia (come in Francia), sia per la libera vendita sia per l'Ausl. Noi farmacisti stiamo frequentando un apposito corso online con prove pratiche. Ma anche qui non abbiamo certezze».



Roberto Laneri

«Ancora molte incertezze, anche sulla possibilità dei farmacisti di inoculare le dosi»



Maggio: farmacie sotto assedio per le mascherine. Agosto: appello di Cavanna a vaccinarsi contro l'influenza. Settembre: l'Ausl pronta per i vaccini



NELLE ULTIME 24 ORE DUE MORTI A PARMA E MODENA

A Piacenza 11 nuovi contagi di cui sei con sintomi Covid

Dei casi piacentini sette sono contatti stretti di persone già note. Due i rientri dall'estero

PIACENZA

● Sono 11 i nuovi contagi da coronavirus a Piacenza e provincia riportati nell'ultimo bollettino della Regione Emilia-Romagna che prende in considerazione il periodo che va da sabato alle ore 12 fino alle ore 12 di ieri. Sei sono sintomatici. Sugli 11 casi, 2 sono rientri dall'estero (entrambi dalla Repubblica Dominicana), 7 contatti stretti (di cui i 6 sintomatici) di casi già noti, uno da screening durante il ricovero e uno da screening nel luogo di lavoro. In tutta la regione il bollettino registra 115 nuovi casi: 74 erano già in isolamento al mo-

mento dell'esecuzione del tampone e 51 sono stati individuati nell'ambito di focolai già noti. Sempre in tutta la regione sono 16 i nuovi contagi collegati a rientri dall'estero, per i quali sono previsti due tamponi nasofaringei durante l'isolamento fiduciario se in arrivo da Paesi extra Schengen e un tampone se di rientro da Grecia, Spagna, Croazia e Malta. Il numero di casi di rientro da altre regioni è 5. L'età media dei nuovi positivi di oggi è 40,5 anni. Su 50 nuovi asintomatici, 23 sono stati individuati grazie all'attività di contact tracing, 19 attraverso i test per categoria introdotti dalla Regione, 3 tramite i test pre-ricovero, e per 5 non sono noti i motivi di esecuzione del tampone. Purtroppo, si sono verificati due nuovi decessi: una donna di 90

anni in provincia di Parma e un uomo di 87 anni in quella di Ravenna. Per quanto riguarda la situazione nel territorio, a parte la situazione di Piacenza, il maggior numero di casi si registra nelle province di Bologna (21), Reggio Emilia (20), Modena (17) Ravenna (13), Parma (10). In provincia di Parma -, sono 10 i nuovi positivi (tutti sintomatici), di cui 1 riconducibile al rientro dall'estero (Albania), 5 da focolai già esistenti e gli altri casi sporadici. In provincia di Reggio Emilia, su 20 nuovi casi positivi (tutti in isolamento domiciliare), 12 sono riconducibili a focolai familiari noti (di cui 5 a uno unico), 1 rientro dall'estero (Tunisia), 6 classificati come sporadici, un altro individuato tramite screening nel-



L'analisi di un tampone

la categoria lavorativa. Nel modenese, su 17 nuovi positivi (14 gli asintomatici individuati da controlli e tracciamento), 6 sono rientri dall'estero (4 Turchia, 1 Albania, 1 Ucraina), 7 contatti di casi noti, 4 casi sporadici. I nuovi tamponi effettuati sono 7.635, per un totale di 1.085.411. A questi si aggiungono anche 2.079 test sierologici. I casi attivi, cioè il numero di malati effettivi, a oggi sono 4.529 (91 in più di quelli registrati ieri). I pazienti in terapia intensiva rimangono 19 come ieri, e i ricoverati negli altri reparti Covid 169 (-5). **R.C.**